



USR – Ufficio Speciale per la Ricostruzione Regione Abruzzo

DECRETO N. 18/AP DEL 11/01/2018

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO

Oggetto: Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 9 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii.. Autorizzazione Delocalizzazione immediata e temporanea delle attività produttive.

IL DIRETTORE

VISTA l'istanza di richiesta e concessione di contributo:

Riferimento pratica MUDE	1306704190001451092017
Tipologia Richiesta	Delocalizzazione - Ordinanza n. 9/2016 e ss.mm.ii. art. 1, comma 2, lett. a) - CONTRIBUTO UNA TANTUM
Protocollo pratica RA	n. 145109/17 del 29/05/2017
Protocollo integrazioni	n. 226515/17 del 04/09/2017 e n. 252915/17 del 03/10/2017
Soggetto legittimato	NOVELLI SILVIA
Codice Fiscale Richiedente	NVLSLV85D58L103F
Indirizzo del richiedente	TERAMO (TE), via Nicola Calipari snc
Titolo legittimante	Titolare "NOVELLI MODA"
Sede operativa attività	TERAMO (TE), via F. Crispi n. 55
Rif. Catastali	Foglio 63, part. 36, sub 24
CUP	B43E18000000008

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Abruzzo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modifiche ed integrazioni, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTE le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016 con le quali venivano estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;



VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 22 novembre 2016 n. 766 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 con la quale venivano ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 24 febbraio 2017 n. 73 con la quale è stato individuato nell'Ing. Marcello D'ALBERTO il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016”;

VISTE:

- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 14/12/2016, n. 9 e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazz. Uff. 19 dicembre 2016 n. 295, recante disposizioni in merito alla delocalizzazione immediata e temporanea delle attività economiche danneggiate dagli eventi sismici del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016;
- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 19/12/2016, n. 10 e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazz. Uff. 22 dicembre 2016 n. 298, recante le disposizioni concernenti i rilievi di agibilità post sismica conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016;
- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/01/2017, n. 12 e ss.mm.ii., pubblicata nella Gazz. Uff. 17 gennaio 2017 n. 13, recante disposizioni in merito alla attuazione dell'articolo 34 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

PREMESSO che:

- l'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che sia il Commissario straordinario a provvedere all'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;
- l'art. 1 comma 5 del D.L. 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che i Presidenti delle Regioni interessate operino in qualita' di vice commissari per gli interventi, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che puo' delegare loro le funzioni a lui attribuite;
- l'art. 2 comma 2 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2 comma 5 lettera d) del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'art. 6;
- l'art. 4 comma 4 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 15 dicembre 2016, n.229 dispone che è istituito un fondo per la ricostruzione delle aree terremotate e che ai Presidenti



- delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati;
- l'articolo 12 del Decreto Legge 189/2016 convertito in legge 229/2016 dispone "il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili";
 - con Decreto n. 9 del 04 agosto 2017 del Vice Commissario della Regione Abruzzo delegato per gli interventi di ricostruzione post- sisma 2016 nominava l'ing. Marcello D'Alberto quale soggetto delegato per l'esercizio delle funzioni relative alla definizione del procedimento di concessione dei contributi della ricostruzione;
 - con l'Ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 il Commissario straordinario, in considerazione dell'esigenza di assicurare la continuità delle attività economiche e produttive ha disciplinato non solo l'iter procedimentale per l'avvio degli interventi di delocalizzazione temporanea di cui all'art. 5 comma 2 lettera g) del Decreto Legge 189/2016, ma anche i limiti massimi delle spese ammissibili al rimborso differenziandoli per tipologia di intervento;

CONSIDERATO che

- in conformità a quanto previsto dal disposto normativo sopra richiamato ed in particolare dall'articolo 1, comma 2 lettera a) e dall'articolo 8 comma 1-bis dell'Ordinanza n. 9 e ss.mm.ii. del 14 dicembre 2016, la Sig.ra **NOVELLI SILVIA**, in qualità di TITOLARE dell'attività produttiva denominata "**NOVELLI MODA**", codice Fiscale NVLSLV85D58L103F, P.IVA 01816830671, con sede legale in TERAMO (TE), in via Nicola Calipari snc e sede operativa in TERAMO (TE) in VIA F. CRISPI n. 55, indicata in oggetto, ha inoltrato richiesta di autorizzazione alla delocalizzazione temporanea tramite DELOCALIZZAZIONE TEMPORANEA IN ALTRO EDIFICIO AGIBILE SITO NELLO STESSO COMUNE, con nota acquisita al nostro prot. n. RA 145109/17 del 29/05/2017;
- la Sig.ra NOVELLI SILVIA, in qualità di TITOLARE dell'attività produttiva denominata "NOVELLI MODA" codice Fiscale NVLSLV85D58L103F, P.IVA 01816830671, con sede operativa in via F. Crispi n. 55 - TERAMO, indicata in oggetto, ha titolo a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;
- la Sig.ra NOVELLI SILVIA ha individuato quale locale ove delocalizzare una unità immobiliare sita all'interno di un immobile in TERAMO, in via Roma n. 8-10, individuata catastalmente al foglio 148, part. 138, sub 4 e 5;
- i locali risultano oggetto di Ordinanza di inagibilità n. 635 del 13/04/2017 emessa dal Sindaco del Comune di Teramo a seguito di verifica di agibilità Scheda Aedes ID 88730, squadra n. P2053 - scheda n. 001 dell' 11/03/2017 relativa all'immobile in cui è ricompresa l'attività commerciale denominata "Novelli Moda", con la quale veniva attribuito esito di inagibilità E;
- la Sig.ra NOVELLI SILVIA ha individuato quale locale ove delocalizzare una unità immobiliare sita all'interno di un immobile in TERAMO, via Roma n. 8-10;
- a seguito di istruttoria dell'Ufficio, il richiedente ha trasmesso le integrazioni documentali richieste con nota Prot. n. 178230/17 del 04/07/2017, acquisite agli atti al Prot. n. 226515/17 del 04/09/2017;
- a seguito di incontro avvenuto in data 27/09/2017 presso gli uffici dell'USR, il richiedente ha trasmesso le integrazioni documentali acquisite agli atti al Prot. n. 252915/17 del 03/10/2017;



- il Comune di TERAMO con prot. n. 81111 del 29/12/2018 acquisita al ns. prot. con n. 000725/18 del 02/09/2018 ha espresso parere favorevole alla delocalizzazione temporanea di cui alla suddetta istanza con prescrizione;
- ha titolo a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;

VISTA la Dichiarazione del nesso di causalità tra i danni riscontrati sull'edificio e gli eventi sismici a partire dal 24/08/2016 a firma del tecnico incaricato Arch. Dente Sandro, acquisita dall'USR di Teramo con prot. n. RA 145109/17 del 29/05/2017;

VISTA la Comunicazione di Avvio del Procedimento Istruttorio dell'USR2016 Prot. RA n. 178230/17 del 04/07/2017;

VISTE le integrazioni documentali trasmesse dall'Arch. Dente Sandro, acquisite agli atti Prot. RA n. 226515/17 del 04/09/2017 e n. 252915/17 del 03/10/2017;

VISTO che il Comune di TERAMO, in riscontro alla richiesta di parere di compatibilità urbanistica prot. RA n. 254653/17 del 04/10/2017, con nota n. 81111 del 29/12/2017 acquisita al ns. prot. RA n. 000725/18 del 02/01/2018 ha espresso **parere favorevole** alla delocalizzazione temporanea di cui alla suddetta istanza con prescrizione;

CONSIDERATO che:

- il richiedente ha diritto a richiedere l'autorizzazione alla delocalizzazione temporanea per le motivazioni in precedenza descritte;
- il richiedente è soggetto al regime IVA ordinario e pertanto il contributo concesso deve considerarsi al netto dell'IVA in quanto la stessa è detraibile;

CONSIDERATA la sottoscrizione del Verbale di Accollo da parte del beneficiario in data 10/01/2018;

VISTA la conclusione dell'Istruttoria amministrativa-tecnica-economica;

VISTO il documento istruttorio (indicato come allegato A) e le motivazioni in esso contenute che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1. Sussistendo i requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi, nonché le condizioni per l'autorizzabilità dell'intervento come verificato nella fase istruttorio della domanda tutta esplicitata nell'allegato A, **di AUTORIZZARE la Sig.ra NOVELLI SILVIA in qualità di TITOLARE dell'attività produttiva denominata "NOVELLI MODA", codice Fiscale NVLSLV85D58L103F, P.IVA 01816830671 con sede operativa in TERAMO (TE), in VIA F. CRISPI n. 55 alla DELOCALIZZAZIONE della propria attività economica** danneggiata dagli eventi sismici occorsi a decorrere dal 24 agosto 2016, ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza del commissario straordinario n. 9 del 14 dicembre 2016 e ss.mm. e ii.;
2. Di dare atto che il soggetto legittimato, indicato nell'allegato A, ai sensi dell'art. 5 comma 13 dell'ordinanza n. 9 del 14 dicembre 2016 e ss.mm.ii., può provvedere immediatamente a svolgere gli adempimenti necessari per la locazione del nuovo edificio di cui all'art. 1, comma 2, lettera a);
3. Di stabilire che **l'IMPORTO AMMESSO è pari ad € 51.232,00 di cui € 35.482,00 QUOTA IN ACCOLLO** alla Sig.ra Novelli Silvia ed **€ 15.750,00 (QUINDICIMILASETTECENTOCINQUANTA/00) RIMBORSO MASSIMO AMMISSIBILE**, di cui € 15.750,00 per contributo una tantum (omnicomprensivo anche delle spese tecniche quantificate in



€ 458,74), come dettagliatamente esplicitato all'allegato A e che lo stesso rimborso è erogato ai sensi di quanto previsto dall'ordinanza del commissario straordinario n. 9 del 2016 e ss.mm.ii.

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	IMPORTO AMMESSO	QUOTA A CARICO TOTALE (*)	DI CUI COPERTA DA ASSICURAZIONE	DI CUI DA RIMBORSARE	CONTRIBUTO CONCESSO
CREDITO DI IMPOSTA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTABILITA SPECIALE COMMISSARIO	€ 51.232,00	€ 35.482,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.750,00
TOTALE	€ 51.232,00	€ 35.482,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.750,00

- Di dare atto che il **Codice Unico di Progetto (CUP)**, di cui all'articolo 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003, relativo alla presente autorizzazione, è **B43E18000000008**;
- Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione, in quanto il contributo relativo alle spese tecniche, al trasloco, all'adeguamento degli impianti e acquisto beni strumentali è erogato con le modalità del finanziamento agevolato mentre la somma relativa al canone di locazione fa carico sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto legge n. 189/2016 e comunque solo con l'acquisizione della domanda di rimborso da presentare nei termini di cui all'articolo 9 dell'ordinanza n. 9/2016 e s.m.i. e conseguentemente alle verifiche previste nello stesso articolo. Si specifica che il rimborso sarà erogato, mediante accredito sul conto corrente indicato. Entro quindici giorni dalla data dell'accredito, l'operatore interessato produce al Vice Commissario le fatture quietanziate, qualora le fatture non siano depositate nel termine, il Vice Commissario dispone la revoca del rimborso e avvia procedura per la sua ripetizione immediata. Il rimborso sarà erogato mediante accredito sul conto corrente indicato, previa domanda presentata dal soggetto legittimato al Presidente della Regione Abruzzo – Vice Commissario, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legge n. 205 del 2016, nel termine di trenta giorni decorrenti dalla stipula del contratto di locazione.
- Di attestare inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.
- L'allegato A, recante documento istruttorio, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Restano a carico del soggetto legittimato di cui all'allegato A gli adempimenti relativi all'esercizio dell'attività secondo la normativa vigente;
- Di trasmettere copia del presente atto all'Istituto di credito prescelto dal richiedente e al Commissario Delegato mediante PEC;
- Di pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione – Regione Abruzzo;

Il Direttore
(*Marcello D'ALBERTO*)